



COVID-19 IL PUNTO DELLA **PANDEMI** 10 APRILE 2021



Associazione
LAVORO&WELFARE
CENTRO STUDI
OSSERVATORIO COVID-19

COVID-19 IL PUNTO DELLA PANDEMIA 10 APRILE 2021

DATI AL 10 APRILE 2021

SI CONFERMA LA RIDUZIONE DEI CONTAGI

a cura di **PIERO PESSA**

I dati di questa ultima settimana indicano una forte riduzione del numero dei contagi (-24,6%) rispetto alla settimana precedente, confermando l'uscita dalla fase più acuta della pandemia.

Tabella 1 - Contagiati e decessi per periodi settimanali

Periodo	contagiati	contagi x100.000 ab.	media giorno	incremento %	deceduti	decessi x 100.000 ab.	media giorno	incremento %
27 dicembre-2 gennaio	102.449	170	14.636	1,8%	3.365	5,57	481	6,1%
3-9 gennaio	116.658	193	16.665	13,9%	3.409	5,64	487	1,3%
10-16 gennaio	110.867	184	15.838	-5,0%	3.406	5,64	487	-0,1%
17-23 gennaio	86.452	143	12.350	-22,0%	3.362	5,57	480	-1,3%
24-30 gennaio	86.598	143	12.371	0,2%	3.117	5,16	445	-7,3%
31 gennaio-6 febbraio	83.315	138	11.902	-3,8%	2.724	4,51	389	-12,6%
7-13 febbraio	85.721	142	12.246	2,9%	2.353	3,90	336	-13,6%
14-20 febbraio	84.977	141	12.140	-0,9%	2.130	3,53	304	-9,5%
21-27 febbraio	112.029	185	16.004	31,8%	2.021	3,35	289	-5,1%
28 febbraio-6 marzo	138.937	230	19.848	24,0%	2.071	3,43	296	2,5%
7-13 marzo	155.076	257	22.154	11,6%	2.303	3,81	329	11,2%
14-20 marzo	154.493	256	22.070	-0,4%	2.761	4,57	394	19,9%
21-27 marzo	156.122	258	22.303	1,1%	2.994	4,96	428	8,4%
28 marzo-3 aprile	137.794	228	19.685	-11,7%	3.068	5,08	438	2,5%
4-10 aprile	103.830	172	14.833	-24,6%	3.219	5,33	460	4,9%

Elaborazione di Piero Pessa per l'Osservatorio Covid-19 del Centro Studi di Lavoro&Welfare

Viceversa continua l'incremento del numero dei decessi e si deve rilevare che siamo alla sesta settimana di crescita ininterrotta. Inoltre, l'incremento percentuale dei decessi di questa settimana (+4,9%) indica una preoccupante e anomala accelerazione rispetto alla settimana precedente: forse potrebbe trattarsi di un dato fuorviante a causa di decessi verificatisi nelle settimane precedenti e registrati in ritardo (vedi il caso Sicilia), ma è un'ipotesi da verificare.

In ogni modo il numero dei decessi è tuttora rilevante e rappresenta un segno che la campagna vaccinale ancora non riesce ad incidere in modo adeguato nel frenare gli aspetti più critici della pandemia.

Le vaccinazioni

La tabella 2 illustra quale è stato l'andamento delle somministrazioni in queste ultime 14 settimane. Si deve aggiungere che i dati delle ultime settimane sono provvisori in attesa di quelli definitivi da parte delle Regioni.

Quest'ultima settimana è stata penalizzata dal basso numero di somministrazioni effettuate durante il periodo pasquale; tuttavia, vi è stato un recupero negli ultimi giorni quando si sono superate le 300mila somministrazioni al giorno. Su 12,8 milioni di dosi somministrate sono 3,9 milioni le persone che hanno ricevuto la seconda dose.

Tabella 2 - Dosi consegnate e somministrate

	settimana	progressivo dosi consegnate	progressivo dosi somministrate	media giorno somministrazioni	incremento %
	27 dicembre-2 gennaio	479.700	88.428	12.760	
1	3-9 gennaio	898.950	610.619	74.714	
2	10-16 gennaio	1.456.550	1.171.553	80.625	7,9%
3	17-23 gennaio	1.854.350	1.411.895	35.566	-55,9%
4	24-30 gennaio	2.315.330	1.943.928	83.230	134,0%
5	31 gennaio-6 febbraio	2.871.460	2.175.469	88.765	6,6%
6	7-13 febbraio	4.075.870	3.000.128	63.620	-28,3%
7	14-20 febbraio	5.198.860	3.492.318	71.461	12,3%
8	21-27 febbraio	6.293.860	4.244.074	110.461	54,7%
9	28 febbraio-6 marzo	6.542.260	5.231.708	161.223	46,1%
10	7-13 marzo	7.207.990	6.542.260	182.919	13,3%
11	14-20 marzo	9.577.500	7.532.035	155.506	-15,0%
12	21-27 marzo	10.968.780	9.210.893	221.509	42,4%
13	28 marzo-3 aprile	12.283.800	10.846.621	247.419	11,7%
14	4-10 aprile	15.575.830	12.820.510	249.278	0,8%

Elaborazione di Piero Pessa per l'Osservatorio Covid-19 del Centro Studi di Lavoro&Welfare

La campagna vaccinale sta progressivamente migliorando anche se è frenata dall'insufficiente fornitura dei vaccini da parte delle case farmaceutiche. Nei fatti, si deve registrare un ritardo di almeno due settimane nei tempi di consegna rispetto a quanto previsto con inevitabili effetti sui tempi della campagna vaccinale.

Ad oggi, circa il 21% della popolazione ha ricevuto almeno una dose del vaccino, con notevoli differenze su base territoriale poiché si va dal minimo del 17,5% della popolazione della Calabria al massimo del 26,7% del Molise. Si tratta già di numeri rilevanti, ma l'aspetto dirimente è la vaccinazione delle categorie più fragili, in partico-



Associazione
LAVORO&WELFARE
CENTRO STUDI
OSSERVATORIO COVID-19

lare gli anziani, che sono i più soggetti agli effetti critici della pandemia. Al riguardo si deve rilevare che è circa il 73% della popolazione ultraottantenne che ha ricevuto almeno una dose del vaccino; cui si aggiunge il 22% dei 70-79enni e il 13% dei 60-69enni. Sono numeri ancora insufficienti per metterci al riparo degli effetti più gravosi e critici della pandemia. Numeri sui quali hanno influito le scelte discutibili di alcune Regioni nelle priorità vaccinali.

I REPORT COVID-19 DI LAVORO&WELFARE

A cura dell'Osservatorio Covid-19

[Clicca per accedere all'indice dei Report Covid-19 sul sito web di Lavoro&Welfare](#)

© 2021 Associazione Lavoro&Welfare - In caso di riproduzione di dati ed elaborazioni si prega di citare la fonte.

Studio a cura di Piero Pessa - Centro Studi - Associazione Lavoro&Welfare - osservatorio Covid

Editing e Design Vittorio Liuzzi

Ufficio Stampa e Media Relations Maria Zegarelli

Foto di copertina: Vittorio Liuzzi